



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Viale L. Jacobini, Z.I. – 70123 BARI

Capitale Sociale € 199.634,00 i.v.

CCIAA Bari REA n° 456102

Registro Imprese di Bari e P.IVA n° 06010490727

VAT: IT 06010490727

Società con unico azionista soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari



Area Contratti, Appalti e Rischi Assicurativi

ALL. B - SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai fini della partecipazione alla Procedura Aperta per l'affidamento della fornitura, mediante leasing di n.3 autoveicoli commerciali, si mette a disposizione dei concorrenti uno schema di dichiarazione sostitutiva di cui al punto 7.1.3 del Disciplinare di gara.

N.B.

1. Si consiglia, prima di procedere alla compilazione del presente modulo di effettuare un'attenta lettura dello stesso nonché dell'Avviso, del Bando GURI, del Disciplinare di gare e del Capitolato d'Oneri; nel caso vengano riscontrati dubbi o difficoltà circa i contenuti, di contattare l'Area Contratti, Appalti e Rischi Assicurativi.

2. Il presente modulo è predisposto al solo fine di semplificare, per le società, la predisposizione dell'offerta. Si ricorda pertanto che ai fini dell'ammissione alla gara in caso di incongruenze, farà fede quanto riportato nel Bando GURI, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato d'Oneri.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di _____, della
_____, con sede in _____ con riferimento alla
"Procedura Aperta per l'affidamento della fornitura, mediante leasing, di n.3 autoveicoli commerciali", dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità:

- che intende concorrere come:

Impresa singola

come Associazione Temporanea di Imprese:

costituita dalle imprese _____ (capogruppo mandataria)
_____ (mandante) _____ (mandante);

costituenda tra dalle imprese _____ (capogruppo mandataria)
_____ (mandante) _____ (mandante).

Inoltre dichiara l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

a) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'insussistenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

b) Che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona



fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

c) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

e) Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

f) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'AMTAB S.p.A.; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stessa stazione appaltante.

g) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

h) Che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.

i) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

l) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:
ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

m) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui



all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

m-ter) Di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

m-quater) Di non trovarsi, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con alcun partecipante alla stessa gara;

ovvero

di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con la Società (*indicare il nome della Società*) partecipante alla stessa gara e di aver formulato l'offerta autonomamente.

n) Che l'impresa

non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. n. 266/02

ovvero, nel caso in cui se ne sia avvalsa

si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. n. 266/02 ma che il periodo di emersione è finito.

o) Di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, commi 5 e 37 comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

p) Di aver conseguito un fatturato complessivo, nel triennio 2009/2010/2011, almeno pari a due volte l'importo a base di gara.

q) Che il fatturato relativo a forniture analoghe, conseguito nei singoli esercizi del triennio 2009/2010/2011, sia di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara, con l'elenco degli importi, data ed elenco degli Enti/Società destinatarie.

A richiesta dell'AMTAB S.p.A. dovranno essere presentate le attestazioni di regolare esecuzione in originale od in copia autentica.

In caso di raggruppamento di imprese è sufficiente che tale requisito sia posseduto dall'impresa mandataria del raggruppamento nella misura del 60% e dalle mandanti complessivamente del 40%, con indicazione dell'importo, del periodo, dell'oggetto e del destinatario del servizio.

Allega alla presente copia fotostatica di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data, _____

Timbro e Firma _____